

Tasse della «congiuntura»

ruoli dell'imposta di famiglia per il '65 portano l'impronta dei piagnistei della «congiuntura». Aristocratici padroni delle aree fabbricabili e industriali, protagonisti degli scandali del regime e alti papaveri sono (per il fisco) più poveri che mai. Fanno di tutto per pagare poco, o addirittura per non pagare nulla. Come regola, si denuncia un decimo del reddito accertato. Ma vi è anche chi si spinge ben oltre...



Il più ricco romano rimane il conte Manfredi: 500 milioni (50 milioni soltanto denunciati)

Marini Dettona, secondo il Comune, guadagna 150 milioni (sei soltanto nella sua denuncia)

La Cc nazionale paga la sua acquistata notorietà. Reddito accertato per la Cardinale, 50 milioni

Revisione delle liste elettorali

Le liste elettorali generali, con i titoli e i documenti relativi a ogni nominativo, saranno depositate nell'ufficio comunale per la revisione annuale dal 31 dicembre al 15 gennaio 1965. Lo ha annunciato il sindaco con un manifesto affisso per le strade della città in questi giorni.

NATALE «BAGNATO»

Natale e Santo Stefano sono trascorsi in tono tranquillo. Molti sono rimasti in casa a causa del freddo e della pioggia, caduta in continuazione, nonostante le previsioni che assicuravano sole e temperatura primaverile.

Meteorologi sconfessati

La calma dopo il caos della vigilia - L'arrivo dei turisti - Vacanze sulla neve

Natale «bagnato» nonostante le previsioni dei meteorologi che avevano «assicurato» sole e temperatura primaverile per le feste natalizie. La pioggia ha cominciato a cadere poco dopo la mezzanotte del 24 e ha continuato, alternandosi con leggere schiarite, fino a ieri notte. Al caos della vigilia di Natale sono seguiti due giorni relativamente calmi. Tranquillo anche il traffico — relativamente ai giorni feriali — nonostante che nel pomeriggio di venerdì e di ieri moltissimi romani si siano recati a passeggio in macchina, a causa del maltempo, nel centro. Qualche intasamento, qualche rallentamento forzato agli incroci e difficoltà di parcheggio soprattutto nelle piazze adiacenti al centro, ma tutto è andato a finire in poche ore.

Denunciano un centesimo dei guadagni accertati!

Mario Cesarini Sforza: 250 milioni secondo il Comune, due milioni e mezzo secondo il suo ricorso. Il più ricco resta Manfredi (mezzo miliardo) — Zeppieri denuncia soltanto 5.800.000 lire di reddito

Il documento conclusivo del Convegno all'Eur

Programma democratico per le giunte

Pubblighiamo il documento conclusivo della conferenza degli eletti comunali della regione nel testo perfezionato dalla Commissione elettorale del convegno e sulla base delle conclusioni da esso scaturite.

La congiuntura difficile è arrivata a vele spiegate anche negli uffici delle imposte. C'era del resto da immaginarlo, poiché nulla come le denunce al fisco risente degli influssi del momento; ieri mattina — appena nella sede di via del Teatro Marcello sono stati esposti i ruoli dell'imposta di famiglia — se ne è avuta una piena conferma: mentre gli accertamenti del Comune per i redditi più alti si mantengono più o meno ai livelli raggiunti negli ultimi anni, le denunce risultano sempre più basse, e in alcuni casi sembrerebbero segnalare addirittura all'amministrazione pubblica non situazioni di ricchezza o almeno di benessere da colpire fiscalmente secondo le aliquote stabilite dalla legge, ma stati di vera e propria miseria.

Il ricorso è infine arrivato. Moltissimi chiedono addirittura di non essere tassati per nulla o per mancanza di reddito o perché preferiscono pagare in qualche altro Comune (o addirittura all'estero). Dopo Manfredi, viene come al solito il principe Alessandro Torlonia con 375 milioni accertati (e una denuncia che è sempre uguale a se stessa: 30 milioni). Al terzo posto è salita Sofia Scicolone (Loren) con 350 milioni, ma l'atrice chiede l'annullamento della sua pratica. A quota 300 milioni resta Giovanni Amato, l'industriale che controlla la più potente rete di sale cinematografiche della Capitale, il quale, dal canto suo, ha dichiarato 50 milioni soltanto. Dino De Laurentis figura con 300 milioni, ma vuole pagare altrove. Seguono il produttore Carlo Ponti con 285 milioni (ha sollevato però un conflitto di competenza), l'industriale Franco Palma (Squibb) con 280 milioni (accetta un 20 per cento di riduzione), l'industriale cinematografico Roberto Haggag (Dear) con 250 milioni. Gina Lollbrigida è riuscita a farsi cancellare dai ruoli; suo marito Milko Stefanovic, che ha fatto sapere che è dedicato recentemente alla industria editoriale, tenta invano di raggiungere lo stesso scopo: gli sono stati attribuiti 200 milioni di imponibile. Anselga è la situazione di Angela Armenise (220 milioni) e di suo figlio Giovanni Anselga (150 milioni). Proprietari della Leo e di molte altre cose ancora. Maria Sole Agnelli (200 milioni), sorella di Gianni e proprietaria terziera, ha fatto sapere che vuole pagare le tasse in un altro comune. Il grossista ed agrario Edmondo De Amicis (185 milioni) ha invocato invece l'insussistenza.

Le grandi famiglie della edilizia romana — si può ben dire — hanno agito con vero spirito di solidarietà. Alfonso Piro, Umberto — hanno dichiarato ognuno sei milioni e mezzo, mentre erano stati loro attribuiti 50 milioni rispettivamente. I Cidonio si sono comportati così: Ageo (100 milioni) accertati, 1.870.000 denunciati; Enrico (70 denunciati), 12 denunciati; Gianni (70 accertati), 1.630.000 denunciati; Giuseppe (70 accertati), 1.630.000 denunciati. Semplici-

Il caso dei Gesell-Alberto, Carlo e Giorgio — accertati ognuno per 50 milioni e prontissimi tutti a denunciarne 5. I Pucini — Carlo, Fausto e Torello — hanno invece sollevato una questione di conflitto di competenza dinanzi a tre accertamenti di 150 milioni luno. Sempre nel settore dell'edilizia e delle aree, ecco altri grandi nomi (rimpiccioliti, come vogliono la tradizione e la congiuntura, dalla lentezza delle dichiarazioni al fisco): Antonio Alecci 80 milioni (8 denunciati); Carlo Aioli 75.750.000 (5 denunciati); Innocenzo Ceci 60 milioni (3 denunciati); Guglielmo Federici 65 milioni (6 e mezzo denunciati); Alberto Gianni 67.670.000 (20 denunciati); Romolo Gianni 53.750.000 (5 denunciati); Lauro Lancellotti 70 milioni (la sua risposta non è arrivata); Luigi Massari 68 milioni (6 denunciati); Elvira Medici Del Vascello 70 milioni (conflitto di competenza); Antonio Scalerà 89.910.000 (6 denunciati); Achille Tatti 95 milioni (la sua situazione è molto complessa; negli anni scorsi sostenne di avere potuto farselo cancellare dai ruoli; suo marito Milko Stefanovic, dedicato recentemente alla industria editoriale, tenta invano di raggiungere lo stesso scopo: gli sono stati attribuiti 200 milioni di imponibile. Anselga è la situazione di Angela Armenise (220 milioni) e di suo figlio Giovanni Anselga (150 milioni). Proprietari della Leo e di molte altre cose ancora. Maria Sole Agnelli (200 milioni), sorella di Gianni e proprietaria terziera, ha fatto sapere che vuole pagare le tasse in un altro comune. Il grossista ed agrario Edmondo De Amicis (185 milioni) ha invocato invece l'insussistenza.

La situazione nel mondo dello spettacolo risente immediatamente delle alterne fortune delle «stelle» della ribalta del canto e della celluloide. Walter Anichiarico (Denari) figura con un imponibile di 60 milioni (10 denunciati), il produttore Alfredo Bini, marito di Rosanna, figura con un imponibile di 40 milioni (4 denunciati). Claudia Gardinale con 50 milioni (pare che voglia pagare in una cittadina toscana), il tenore Corbelli con 53 milioni (25 milioni), il suo collega Del Monaco con 100 milioni (ha richiesto l'annullamento della sua pratica), il produttore Franco Cristaldi con 60 milioni (1 milione e mezzo), Antonio Galligani di Curtis (Totò) con 420.000 (1.310.000), Vittorio De Sica con 150 milioni (10 milioni), Federico Fellini con 100 milioni (10 milioni), Vittorio Gassman con 60 milioni (5 denunciati), il presidente dell'AGIS Gemini con 60 milioni (7 milioni), il produttore Goffredo Lombardo con 138 milioni (500 mila lire), il barone Massimo Straloni con 100 milioni (30 milioni), Domenico Modugno con 60 milioni (20 milioni), il presidente della Roma Francesco Marini Dettona, a quel che sembra, sta scontando la sua popolarità nel mondo dello sport: gli sono stati accertati 150 milioni (6 soltanto denunciati). Guai in squadra, quindi, e guai attraverso la cartella delle tasse.

Annunziata e la B.P.D.

Antonio Annunziata, proprietario del saponificio di Ceccano, continua a figurare nell'elenco con 150 milioni, ma vuole pagare in un altro comune. Bettejo (albergo) secondo il comune guadagna L. 59.910.000; essa ha però denunciato 10 milioni. Luigi Buitoni figura con un accertamento di 80 milioni (preghiere pagare altrove). I fratelli Bulgari (gioiellieri) sostengono di guadagnare ognuno poco meno di 45 milioni, mentre lo accertamento è rispettivamente di 150 milioni, come quello del conte Niccolò Carandini, agrario e presidente dell'Alitalia (denunciati 35.200.000). Fiorentini ha risposto con una denuncia di 7 milioni e mezzo a un accertamento di 70 milioni. Il gioielliere Furst (100 milioni) non vuole pagare a

Il giorno piccola cronaca

Oggi, domenica 27 dicembre, festività di Santo Stefano, il sole sorge alle 7,41 e tramonta alle 16,51.

Cifre della città

Ieri sono nati 6 maschi e 5 femmine. Sono morti 26 maschi e 17 femmine, dei quali 2 minori di sette anni. Le temperature: minima 9, massima 12. Per oggi si prevedono nuvolosi. Temperatura stazionaria.

Farmacie

Acciaia: via Matteo a Ripa n. 10. Boceva, via Calisto II, 6. Borgo-Aurelio: Piazzale Gregorio VII, 26. Celio: via S. Giacomo, 109. Centocelle-Quartuccio: piazza dei Mirli 1; via Tor de Scavoli 201; piazza Quartuccio 11-12; via Pretestina 423. Esquilino: via Carlo Alberto 25. Gianicolo: via E. Mattei 125; via Principe Eugenio 54; via Principe Amedeo 101. Ingresso: via F.lli. Fiumicino: via delle Gemonie. Flaminio: via Francesco II 28; Garbatella-S. Paolo: Cristoforo Colombo; via A. Mac. Strozzi 7-9; via G. Chabrea 48; Gianicolo: via Fontana Livata e tutte le altre località di montagna intorno a Roma sono state prese d'assalto dagli sciisti. È stata la notata, tra venerdì e sabato, nuove nevicate hanno permesso agli amanti di questo sport di godere ieri mattina di piste coperte di neve fresca.

Bomba «Molotov» nella sezione del PSI

Ancora una bravata dei teppisti fascisti: solo casualmente l'altra notte, in piazza S. Pietro, una rudimentale bomba «Molotov» che era stata posta dentro la sezione Flaminio del Partito socialista italiano. È stato un passante che, giunto, la notte di Natale, verso le 22,30 in via Tiepolo dinanzi alla sezione del PSI, ha visto qualcosa bruciare. Si è subito avvicinato e resosi conto che si trattava di una striscia di carta, usata come miccia, che attraverso un foro nella saracinesca entrava nei locali della sezione si affrettò a spegnere il fuoco. Questo passante, del quale non sono state rese note le generalità, ha denunciato il fatto al commissario di piazza del Popolo. Gli agenti hanno trovato dentro la sezione una bottiglia piena di benzina.

VALENTINI LIQUIDAZIONE A PREZZI RIDOTTISSIMI

VIA FRATTINA, 111

STRENNE NATALIZIE A PREZZI RECLAME!

GRANDE VENDITA ALLE QUOTAZIONI PIU' BASSE DI ROMA

TELEVISORI	LAVATRICI	FRIGORIFERI	RADIOFONOGRAFI
AUTOVOX Modello Rubino 23" L. 248.000 Ns/Prezzo L. 152.000 Modello Smeraldo 23" - 268.000 - 158.000 Modello Smeraldo 23" - 165.000 - 82.000	CASTOR Modello Queenmatic kg. 5 L. 99.500 Ns/Prezzo L. 79.000 Modello Super Aut/515 - 5 - 117.800 - 95.500 Modello Veramatic - 5 - 119.800 - 89.000 Modello Super Aut/64 - 5 - 129.800 - 99.000	IGNIS Lt. 130/L. L. 55.000 Ns/Prezzo L. 42.000 - 170 - 69.000 - 53.000 - 200 - 79.000 - 61.000 - 130 - 49.900 - 42.000 - 160 - 67.900 - 53.000 - 195 - 77.900 - 60.000 - 160 - 69.000 - 51.750 - 180 - 77.000 - 57.000 - 215 - 94.000 - 71.700	GRUNDIG Modello Mandello L. 189.500 Ns/Prezzo L. 113.700 - KS 530 - 232.000 - 139.200 - SO 171 - 318.000 - 159.000
KOSMOPHON Modello Potenza 23" - 180.000 - 126.000 Modello Trento 23" - 204.000 - 142.000	IGNIS Modello Spariale - 5 - 129.900 - 99.000 Modello Super Lusso - 5 - 163.900 - 124.000	REX Modello 275 - 4 - 89.800 - 73.000 Modello 280 - 5 - 119.800 - 96.000 Modello 291 - 5 - 159.800 - 121.000	GELOSO Modello G/237 netto L. 22.000 Modello G/681 - 46.000
VOXSON Modello 318/P 23" - 242.000 - 158.000 Modello 410 23" - 199.000 - 138.000 Modello 333 23" - 299.000 - 195.000	ZOFFAS Modello 562/64 - 5 - 120.000 - 96.000 Modello 563/64 - 5 - 135.000 - 102.000	ZOFFAS Modello 215 - 215 - 94.000 - 71.700	REGISTRATORI netto L. 22.000 L. 46.000

Altri 1000 articoli esclusivamente delle migliori marche: LAVASTOVIGLIE - CUCINE - ARREDAMENTI PER CUCINA - CONGELATORI - FRIGORIFERI ORIGINALI USA - STUFE

RADIATORI TERMOCONVETTORI DI TUTTI I TIPI - CONCESSIONARIO PER ROMA LAVATRICI «CONSTRUCTA» - DISCHI A 45 GIRI ORIGINALI L. 600

Radionittonia

ATTENZIONE!!! OGGI DOMENICA 20 DICEMBRE I NOSTRI NEGOZI RESTERANNO APERTI L'INTERA GORNATA

VIA LUISA DI SAVOIA 12-12A-12B - Quartiere Flaminio
VIA STOPPANI 12-14-16 (P.zza UNGHERIA) - Parioli
VIA ALESSANDRIA 220.B (ANG. V. NOVARA) - Nomentano